



Noi giovani, provenienti da luoghi di guerra e da situazioni sociali di post-conflitto armato, appartenenti a popoli e parti nemiche, abbiamo creato e vissuto un'esperienza umana e culturale nei venti anni di storia di Rondine Cittadella della Pace, in Italia, un innovativo percorso di trasformazione dei conflitti, che chiamiamo Metodo Rondine, e abbiamo imparato a vivere insieme come fratelli.

A Rondine Cittadella della Pace abbiamo capito che il concetto di nemico è un inganno planetario, che, pur nelle diverse culture, si insedia nella vita delle persone (emotiva, affettiva, intellettuale e culturale) togliendo la fiducia nelle relazioni. Abbiamo capito concretamente come sia possibile uscire dalla logica permanente del nemico e prevenire ovunque la spinta al suo risorgere. Tutto questo nella prospettiva di non distruggere più il tessuto umano della nuova società globale e non avvelenare il pianeta con la guerra che si alimenta alla cultura dell'ostilità preconcepita.

Partendo dalla nostra incredibile esperienza, in cui abbiamo rovesciato il conflitto in sorgente di sviluppo umano, siamo in grado di smascherare un inganno che paralizza più di un miliardo di persone nei loro pensieri e comportamenti individuali e collettivi. Smascherando perciò questo inganno planetario, possiamo permettere un balzo in avanti nella pratica dei diritti umani, che non sono ancora pienamente attuati proprio a causa delle guerre e della logica del nemico che le produce.

Noi ci mettiamo a disposizione per questo! Avendo ritrovato la fiducia reciproca tra le persone chiediamo agli Stati, ai popoli, ai soggetti sociali, economici, culturali e religiosi, alle famiglie e alle singole persone, di sostenere questo nostro Appello. Occorrono leader globali, leader di pace formati con metodo nuovo e capaci di influenzare subito le società e il nostro pianeta, per orientare il cambiamento e il salto in una nuova era.

A 70 anni dalla *Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo*, a un secolo dalla conclusione della Prima guerra mondiale, possiamo scegliere di gettarci alle spalle cento anni di guerre per aprirne mille di pace. L'obiettivo è la graduale estinzione dei contesti bellici dal pianeta, attraverso l'affermarsi della cultura di relazioni pacificate. Per questo è urgente diffondere tra i leader e i cittadini le abilità per trasformare positivamente i conflitti e produrre immensi benefici.

Leaders for Peace è il nome di una campagna che apriamo oggi, per i prossimi tre anni, con cui

CHIEDIAMO

ai 193 Stati Membri delle Nazioni Unite, ai popoli, alle comunità locali, ai soggetti economici, sociali, culturali e religiosi, alle famiglie e alle persone, di:

- **Provvedere** alla formazione di nuovi leader globali di pace, in grado di intervenire nei principali contesti di conflitti armati del mondo per promuovere lo sviluppo di relazioni sociali, economiche e politiche pacificate. Rondine nel suo Progetto di Intervento Globale si impegna per i prossimi 10 anni nella formazione dei primi 200 leader.
- **Estendere** a tutti gli Stati l'insegnamento e l'educazione ai diritti umani nei sistemi d'istruzione nazionali, integrandoli con le sperimentazioni del Metodo Rondine sulla trasformazione creativa dei conflitti, come significativo sviluppo dell'Articolo 26 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.
- **Donare** borse di studio per la formazione di nuovi leader globali. Agli Stati chiediamo una cifra simbolica, che sia spostata su questo obiettivo dal proprio bilancio della difesa.

Questo è il nostro primo passo. Attendiamo il vostro!